

di Carmine Casale

Aicarr e gli "altri"



Dopo l'editoriale/intervista del numero scorso al presidente di Aicarr, nonché direttore scientifico di Cda, Renato Lazzarin, proseguiamo il "giro" delle interviste a cura del direttore editoriale della rivista, Franco Adami, ai responsabili delle Commissioni Aicarr. Cominciamo con la Commissione Relazioni Nazionali ed Internazionali guidata da Carmine Casale.

Quali sono gli scopi in generale della Commissione Relazioni Nazionali ed Internazionali?

Casale: La Commissione Relazioni Nazionali ed Internazionali si prefigge di consolidare, riprendere o stabilire rapporti con associazioni nazionali ed internazionali che abbiano pari interessi o finalità affini a quelle di Aicarr. I contatti che saranno ripresi o iniziati avranno obiettivi diversi secondo i casi: in alcuni potranno portare ad accordi effettivi su determinati e ben individuati indirizzi generali spesso comuni alle due associazioni, in altri casi saranno intesi all'organizzazione o allo scambio di partecipazione ad eventi specifici.

Il fine ultimo è di creare un terreno di mutuo beneficio per offrire ai nostri soci sempre maggiori opportunità di interesse culturale e di aggiornamento professionale in tutti i campi che coinvolgono la nostra attività. La "globalizzazione" degli interessi e la crescente estensione del campo scientifico e tecnico entro il quale i professionisti e progettisti Hvacr sono portati ad agire, comportano la necessità di disporre di una quantità di notizie collaterali e interagire con iniziative che sono proprie di altre associazioni. Aicarr intende offrire ai soci, proprio attraverso e in conseguenza di questi rapporti, la possibilità di migliorare conoscenze e ottenere elementi utili alla loro attività.

Di non minore importanza è la possibilità che attraverso il rafforzamento di questi rapporti Aicarr possa influire in misura maggiore sulle decisioni che vengono prese a livello nazionale ed europeo (direttive comunitarie e legislazione italiana) con una migliore sintonia, oggi ancora limitata, con le altre associazioni che discutono gli stessi problemi.

La Commissione si avvarrà della collaborazione di due soci, oltre al sottoscritto che ne è responsabile, e chiederà di volta in volta assistenza e

supporto ad altre commissioni quali, principalmente, quella delle attività riguardanti i soci, quella delle "attività territoriali" e delle attività legate alle "manifestazioni". Uno speciale collegamento ci sarà anche con la commissione per le attività di "normativa".

Nel corso del 2008, quali sono le attività principali in programma?

Casale: È stato preparato un elenco di attività e si sta formulando una lista di priorità che dipende anche da fattori contingenti. Ecco in breve il programma che intendiamo perseguire, anche se alcune azioni non sono realizzabili nel breve periodo.

Poniamo in primo luogo le relazioni internazionali, molto importanti per la tendenza se non addirittura per la priorità che questo livello assume sia nella diffusione della "cultura" che nell'influenza sulla "legislazione".

Gli storici rapporti con Ashrae (American Society of Heating Refrigeration and Air-conditioning Engineers) non hanno bisogno di presentazione. Intendiamo consolidarli a tutti i livelli istituendo formali relazioni sia in seno alla Associate Society Alliance - che è il consesso internazionale di tutte le associazioni mondiali che con Ashrae condividono scopi e interessi - sia direttamente con l'associazione stessa. Ci sono molti campi di interesse per i nostri soci che vanno regolarizzati: citiamo il Green Building Council, la partecipazione alle attività editoriali non certamente limitata alla diffusione dei testi Ashrae, ma allargata alla traduzione degli stessi rapportandola alle necessità della nostra tecnica e tecnologia, non ultima la possibilità di contribuire a "Ashrae Journal" con articoli o semplici opinioni da discutere. Ci sono inoltre

segue a pag. 6

decine di programmi di "ricerca" organizzati e perseguiti dall'associazione americana per i quali è indiscutibile il nostro interesse e nei quali la nostra parola, forte di risorse scientifiche e tecnologiche universalmente apprezzate, potrebbe contare.

C'è infine la partecipazione privilegiata a seminari e incontri tecnici nei quali lo scambio culturale potrebbe non essere solamente unidirezionale.

A livello europeo Rehva, la rappresentanza europea delle associazioni dei professionisti Hvacr, deve diventare sempre più il nostro riferimento per le attività in molti settori.

Aicarr partecipa autoritativamente alla Regione 1 di Rehva, ma deve ristabilire la sua importanza nella guida e nelle attività istituzionali generali. Rehva pubblica una rivista che diventa di numero in numero sempre più interessante perché sia auspicabile la nostra partecipazione; ha in corso la formulazione di un "dizionario" multilingue che sarà esteso a 12.000 termini, importante per i molti di noi che operano all'estero; ha i suoi programmi di "ricerca" e di studio ai quali partecipare; ha, cosa molto importante, influenze e contatti a livello comunitario che non possono tralasciare gli interessi nostri. Desidero anche menzionare i contatti con Ari, American Refrigeration Institute, e Eurovent, le associazioni dei costruttori di apparecchiature che con noi hanno fini molto simili.

Passando al non meno importante livello nazionale, Aicarr partecipa a Cti del quale ha la responsabilità per il Sottocomitato 5 - un rapporto che richiede un miglioramento.

Assistal ha tradizionalmente ottimi rapporti collaborativi con Aicarr che vanno rafforzati e in alcuni casi migliorati. Assotermica e Ati avranno anche tutta la nostra attenzione insieme ad altre associazioni quali Aiisa, Airu, Cneto, Aia (nel campo dell'acustica), per citare le più importanti. Con Anima/CoAer, associazione dei costruttori italiani, con la quale esiste già un ottimo rapporto, si intensificheranno le occasioni di interesse comune principalmente, ad esempio, quelle intese ad ottenere la massima esposizione nella discussione delle regole e normative locali.

Come si colloca l'Aicarr nel contesto nazionale e internazionale nei confronti di altre associazioni, enti, istituti normativi ecc?

Casale: Aicarr è senza dubbio la più importante associazione professionale in Europa. L'Italia vanta uno dei mercati più importanti per le applicazioni Hvacr, ma, più interessante, un complesso di industrie manifatturiere di altissimo livello nel campo delle applicazioni idroniche. La nostra associazione è di fatto palestra di discussione e di studio per oltre 2.500 professionisti. Vi sono in Europa alcune associazioni numericamente superiori, ma ad esse appartengono diverse categorie di professioni che le rendono meno efficaci.

Aicarr gode della vicinanza dell'accademia, elemento fondamentale di diffusione di cultura e di studi. Aicarr inoltre detiene il primato invidiabile di avere la partecipazione di una trentina di grandi aziende del settore che compongono la sua "Consulta industriale", fonte di informazione pratica e di sostegno nell'affrontare problemi specifici. In ultimo citiamo la Scuola di condizionamento che è uno dei nostri fiori all'occhiello.

Quali sono i vantaggi per gli associati derivanti dall'attività della commissione? E che contributi possono dare i soci alla commissione stessa?

Casale: Pensiamo di aver ampiamente accennato ai vantaggi per i nostri soci che deriveranno da un sempre più stretto e proficuo incontro con le altre associazioni settoriali. Spendiamo ora qualche parola sui contributi che essi potranno dare allo sviluppo e al miglioramento delle azioni di questa Commissione.

Innanzitutto la segnalazione di necessità che si ritiene possano essere meglio soddisfatte attraverso la collaborazione con altre associazioni e possibilmente quali. So per esperienza che non si sa e non si può sapere tutto: ben venga qualsiasi segnale che i soci volessero inviare. Penso che questa sia la cosa più importante, ma vorrei aggiungere che vi sono moltissime iniziative all'infuori di Aicarr che noi vogliamo approfondire e possibilmente concorrere a perfezionare. L'attività di molti soci rientra senz'altro in alcune di esse. È qui che si potrebbe estrinsecare un contributo che ritornerebbe utile a tutti e che aiuterebbe Aicarr ad ampliare il campo delle sue azioni.

*Carmine Casale
Consulente Milano
carmine.casale@fastwebnet.it*